

Quesito in data 21 aprile 2005 in ordine all'eventuale sussistenza di incompatibilità fra l'esercizio delle funzioni di giudice di pace e l'incarico di difensore civico svolto in sede diversa.

(Risposta a quesito del 9 giugno 2005)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 9 giugno 2005, ha adottato la seguente delibera:

" Il Consiglio,

- letta la nota in data 21 aprile 2005 con cui la dott.ssa ..., giudice di pace nella sede di ..., chiede di conoscere se vi sia incompatibilità fra l'esercizio delle funzioni di giudice di pace e l'incarico di difensore civico del Comune di ...;

- vista la circolare consiliare prot. P-15880 del 1° agosto 2002, e successive modificazioni e integrazioni, che al Par. 3 del Capo IV (Incompatibilità) testualmente recita: "La funzione di giudice di pace è, viceversa, incompatibile con quella di difensore civico. In base al suo status a questi vengono riconosciuti, infatti, compiti di garanzia dell'imparzialità e dell'andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, con il potere di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli è eletto, inoltre, da assemblee politiche e resta in stretto collegamento con gli stessi organismi, per cui tale rapporto può dar luogo ad un turbamento dell'immagine di imparzialità e neutralità della funzione giudiziaria, che ogni magistrato, anche onorario, deve avere nel contesto sociale di riferimento";

- considerato che l'assunzione dell'incarico di difensore civico da parte di chi eserciti funzioni giurisdizionali onorarie in qualità di giudice di pace determina il venir meno di uno dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374 che richiede che la nomina si rifletta su persone capaci di svolgere degnamente, sotto il profilo dell'indipendenza, le predette funzioni;

- ritenuto, pertanto, che la funzione di giudice di pace sia incompatibile con quella di difensore civico, anche se svolte in ambiti territoriali diversi;

d e l i b e r a

di rispondere alla dott.ssa ... nei termini di cui in premessa."